



Il Ministro della cultura

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Don Lorenzo Milani

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 5 del 28 febbraio 2022, recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2021, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto ministeriale 25 novembre 2022 recante “*Ripartizione dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno finanziario 2022*”, il quale ha previsto un contributo di 27.256,00 euro per l’istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Don Lorenzo Milani;

VISTA la nota della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, prot. 16456 del 16 febbraio 2023, con cui, tra l’altro, viene trasmessa la nota del Comitato promotore del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Don Lorenzo Milani relativa alla composizione dello stesso;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del centenario della nascita di Don Lorenzo Milani.

Art. 2

1. Il Comitato nazionale è composto da:

- Eraldo Affinati, fondatore scuole "Penny Wirton", scrittore;
- Don Alessandro Andreini, presbitero della Comunità San Leolino diocesi di Fiesole (Firenze);
- Mons. Gilberto Francesco Aranci, archivista della Curia arcivescovile, canonico della Cattedrale di Firenze;
- Cristina Bargelli, direttrice dell’Istituzione Don Milani di Vicchio (Firenze);
- Gessica Beneforti, segretaria CGIL Toscana (delegata dal Segr. Nazionale);
- Card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze;
- Don Andrea Bigalli, coordinatore Commissione Barbiana Diocesi di Firenze;
- Rosy Bindi, ex parlamentare europea e nazionale;
- Aldo Bondi, socio della Fondazione don Lorenzo Milani Onlus (Firenze);
- Michele Brancale, componente dell’Ufficio stampa Città Metropolitana di Firenze;
- Luigino Bruni, professore ordinario, Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne dell’Università LUMSA di Roma;
- Agostino Burberi, presidente della Fondazione Don Lorenzo Milani Onlus di Firenze;
- Filippo Carlà Campa, sindaco di Vicchio (Firenze)
- Riccardo Cesari, professore ordinario di Metodi Matematici per l’Economia e le Scienze Attuariali e Finanziarie dell’Università di Bologna;
- Adele Corradi, ex insegnante a Barbiana (Firenze);
- Luciano Corradini, professore emerito di Pedagogia generale presso l’Università di Roma Tre;
- Don José Luis Corzo, studioso spagnolo di don Milani;
- Fulvio De Giorgi, docente Storia delle istituzioni educative presso l’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;
- Beniamino Deidda, ex magistrato;
- Don Mattia Ferrari, assistente spirituale Mediterranea Saving Humans;



Il Ministro della cultura

- Enrico Fiori, presidente ACLI Siena – insegnante della scuola primaria presso l'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Berardenga (Siena);
- Daniele Gabbrilli, libero Professionista, formatore e consulente organizzativo, giornalista pubblicista;
- Sandra Gesualdi, vicepresidente della Fondazione don Lorenzo Milani Onlus (Firenze);
- Eugenio Giani, presidente Giunta regionale Toscana;
- Francesco Gilioli, capo di Gabinetto del Ministro della cultura;
- Catia Gonnella, dirigente scolastico in pensione;
- Roberto Imperiale, presidente nazionale del gruppo di ricerca matematica e difficoltà (GRIMED);
- Paolino Landi, membro e vicepresidente del Consiglio nazionale dei consumatori in Italia e del comitato europeo consumatori a Bruxelles con il commissario Van Miert e Emma Bonino;
- Francesco Lauria, direttore centro studi CISL delegato dal Segretario nazionale;
- Leandro Lombardi, presidente dell'Istituzione Don Milani di Vicchio (Firenze);
- Gloria Manghetti, direttore del Gabinetto Vieusseux e presidente della Fondazione e Museo Primo Conti di Fiesole (Firenze);
- Maria Angela Maraviglia, docente di Religione e Lettere nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in pensione;
- Giuseppe Matulli, ex parlamentare;
- Don Luca Mazzinghi, biblista Diocesi di Firenze;
- Piero Meucci, presidente Associazione Archivi di Cristiani nella Toscana del Novecento (ArCToN);
- Alessio Mugnaini, sindaco di Montespertoli;
- Dario Nardella, sindaco di Firenze;
- Giovanni Paccosi, vescovo eletto di San Miniato;
- Lamberto Pillonetto, dirigente scolastico in quiescenza;
- Riccardo Prestini, sindaco di Calenzano (Firenze);
- Paolo Rappuoli, collaboratore di funzioni ministeriali e parlamentari;
- Francesca Ricci, UIL scuola;
- Chiara Rinaldini, giornalista;
- Daniele Rocchetti, presidente Associazioni Cristiane lavoratori Italiani di Bergamo;
- Emanuele Rossi, costituzionalista, professore ordinario Scuola superiore s. Anna di Pisa;
- Federico Ruozzi, docente presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;
- Alessandro Santi, presidente Associazione di volontariato Gruppo Don Milani di Calenzano;
- Anna Scattigno, storica, già ricercatrice presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Lauro Seriacopi, vicepresidente della Fondazione Don Lorenzo Milani Onlus (Firenze);
- Valdo Spini, ex parlamentare; (presidente Associazione Delle Istituzioni Culturali Italiane (AICI));
- Giuseppe Valditara, ministro dell'istruzione e del merito;
- Card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

Art. 3

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.



Il Ministro della cultura

Art. 4

1. Il Ministero della cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti. Il compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.

2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo

Roma, 27 aprile 2023

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

GENNARO SANGIULIANO

CN = SANGIULIANO GENNARO
O = Ministero della cultura
C = IT